



Porto di Civitavecchia, completati i collegamenti ferroviari di ultimo miglio

di Redazione

CIVITAVECCHIA (Roma) - Il porto di Civitavecchia compie un nuovo passo sul fronte ferroviario, con il completamento dei collegamenti di ultimo miglio all'interno dello scalo. L'infrastruttura è destinata a rafforzare il ruolo del porto laziale nel trasporto intermodale e a favorire il trasferimento delle merci da e verso il sistema produttivo regionale.

La novità è stata illustrata dal Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Fabrizio Urbani, nel corso della tavola rotonda organizzata da ALAS Confetra Lazio a Roma.

Il prossimo passaggio sarà l'approvazione definitiva, da parte del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, del regolamento per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria portuale. Si tratta di un provvedimento necessario per rendere pienamente operativo il collegamento ferroviario e consentirne l'utilizzo da parte degli operatori.

Secondo Urbani, il potenziamento delle connessioni rappresenta un elemento fondamentale per sviluppare il traffico merci di Civitavecchia, affiancando alla consolidata vocazione passeggeri dello scalo una maggiore capacità nel settore della logistica.

Sul fronte delle infrastrutture terrestri, l'Autorità di Sistema Portuale guarda inoltre al completamento della Civitavecchia-Orte, considerata strategica per migliorare il collegamento dello scalo con l'A1, la E45, l'Italia centrale e il versante adriatico.



L'obiettivo è inserire Civitavecchia in una rete logistica più strettamente connessa con il territorio. In particolare, viene indicata la necessità di rafforzare i rapporti con le principali aree produttive del Lazio, a partire da Santa Palomba, sfruttando anche le opportunità legate alla Zona Logistica Semplificata (ZLS).

Il potenziamento ferroviario dovrà quindi contribuire anche ad aumentare i carichi in esportazione, riducendo il fenomeno dei container vuoti. «Le navi arrivano con container pieni e dobbiamo lavorare perché possano ripartire altrettanto cariche», ha sottolineato Urbani.

La strategia dell'Autorità di Sistema Portuale comprende anche gli altri due scali del sistema, Fiumicino e Gaeta, con l'obiettivo di valorizzare le differenti vocazioni dei tre porti.

Per Civitavecchia, in particolare, la sfida è trasformare le infrastrutture già realizzate e quelle programmate in nuovi traffici merci, migliorando la connessione tra il porto, Roma, le imprese del Lazio e le principali direttrici nazionali ed europee.

Redazione - 28 settembre 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.